



## IIMare Festival a Santa Margherita Ligure dal 9 all'11 maggio la prima edizione dell'evento nazionale dedicato al mare in tutte le sue interconnessioni

**Dall'attenzione ecologica fino alla politica e all'economia del mare, dalle ricerche scientifiche alle sperimentazioni tecnologiche, il festival organizzato dal Comune di Santa Margherita Ligure e Frame inaugurerà il secondo weekend di maggio. La direzione è affidata a Rosangela Bonsignorio e Danco Singer, il coordinamento scientifico a Mario Tozzi**

---

**Aprile 2025** – Si svilupperà dal pomeriggio di **venerdì 9** a **domenica 11 maggio** la prima edizione de **IIMare Festival**, la kermesse nazionale dedicata al mare in tutte le sue interconnessioni, come ecosistema di eccezionale valore, bacino di risorse, culla di civiltà, spazio di ricerca scientifica (dall'alimentazione alle nuove fonti di energia), frontiera delle esplorazioni, intrico di rotte commerciali, economiche e migratorie, conteso spazio politico di ieri e di oggi. Organizzato dal **Comune di Santa Margherita Ligure** insieme al team di **Frame Srl**, IIMare Festival vede la direzione di **Rosangela Bonsignorio** e **Danco Singer** con il coordinamento scientifico del divulgatore e conduttore televisivo **Mario Tozzi**.

Per un weekend Santa Margherita Ligure si farà capitale del **pensiero sul mare**, ospitando un appuntamento inedito che coinvolge il grande pubblico, per scoprire le potenzialità non percorse e costruire una **pianificazione marittima** indispensabile per noi e per il nostro futuro. Per questo il festival è anche un'occasione per sensibilizzare il grande pubblico e le istituzioni ad accelerare il processo di **transizione ecologica** che ci invita a rinunciare a quell'atteggiamento predatorio proprio dell'uomo nei confronti delle risorse limitate del mare (e della Terra) e a porre l'attenzione ecologica al centro della **politica** e dell'**economia**, perché quello che fa bene all'**ambiente** fa bene a tutti noi. Ma il mare è anche frontiera delle nuove conoscenze, delle **ricerche scientifiche** e delle **sperimentazioni tecnologiche**: dalle navi del futuro alla comunicazione attraverso i cavi sottomarini, dalla robotica all'archeologia subacquea, dall'esplorazione degli abissi fino alle nuove prospettive dell'energia.

In un racconto plurale che intreccia scienza, letteratura, sostenibilità e cultura del mare, IIMare Festival accoglie un programma ricco di incontri, performance e approfondimenti, con il contributo di scienziati, artisti, giornalisti e innovatori. Il pubblico sarà guidato in un percorso affascinante



attraverso le suggestioni offerte dall'elemento marino, alla scoperta delle infinite storie che il mare ha ancora da raccontare.

Già molti gli ospiti confermati, tra cui il Ministro per la protezione civile e per le politiche del mare **Nello Musumeci**, in dialogo con il direttore del Secolo XIX **Michele Brambilla**. Ad aprire il festival, nel pomeriggio del venerdì, la *lectio magistralis* di **Mario Tozzi**, che offrirà una riflessione sulla fragilità e la forza del pianeta blu. Tra i temi scientifici di rilievo, **Carlo Buontempo** analizzerà i cambiamenti climatici nel Mediterraneo, illustrando l'impatto dell'innalzamento delle temperature sulla biodiversità marina e sugli equilibri geofisici, mentre **Massimo Polidoro** condurrà il pubblico in un viaggio tra i grandi enigmi del mare, dal Triangolo delle Bermuda ai misteri della "Mary Celeste". **Silvia Ferrara** inviterà a riscoprire le isole non come luoghi di isolamento, ma come fucine di creatività e innovazione, **Maurizio Bettini** ripercorrerà il mito di Ulisse e **Davide Lorenzo Palla** con **Tiziano Cannas Aghedu** daranno nuova vita a *Moby Dick*, trasformando il classico di Melville in una coinvolgente esperienza teatrale. Dalla storia dell'alimentazione alle migrazioni, tra le *lectio* sono già confermati gli incontri con **Massimo Montanari** sul rapporto tra cibo e mare e con **Stefano Allievi** sulle migrazioni umane tra passato e presente. A raccontare il legame tra il territorio e Guglielmo Marconi – nelle acque di Santa Margherita Ligure getto` le ancore del laboratorio galleggiante Elettra – sarà **Rodolfo Zunino**, poi **Lucio Marcenaro** e **Marco Gallo** presenteranno l'omonimo progetto ELETTRA, un'imbarcazione a zero emissioni sviluppata dal Dipartimento DITEN dell'Università di Genova.

Il Mare Festival esplorerà anche le implicazioni geopolitiche del mare con **Manlio Graziano**, che analizzerà i nuovi scenari strategici globali in un delicato equilibrio tra deterrenza e confronto con il mare che si conferma il fulcro della rivalità internazionale, mentre **Stefano Messina**, **Ugo Salerno** e **Luigi Merlo** si confronteranno sul ruolo dell'Europa nella competizione con Stati Uniti e Cina nel settore marittimo. Spazio allo sport con **Caterina Banti** ed **Emanuela Audisio**, che racconteranno come la vela possa superare le distinzioni di genere, e poi con la campionessa di nuoto **Cristina Chiuso** su come *nuotare* nella vita con la *testa sott'acqua*. La robotica bio-ispirata sarà invece al centro con **Barbara Mazzolai**, che illustrerà le straordinarie applicazioni della soft robotics. In programma anche una serie di dialoghi di grande impatto culturale: il cantautore **Niccolò Fabi** e **Mario Tozzi** parleranno di musica sostenibile, mentre gli scrittori **Cristina Cassar Scalia** e **Maurizio De Giovanni** discuteranno del mare come fonte d'ispirazione letteraria.

Gli incontri saranno ospitati a **Villa Durazzo**, al **Cinema Centrale** e nello **Spazio Aperto**. Il programma sarà arricchito da mostre e attività che coinvolgeranno anche i luoghi iconici della città, sulle tracce delle sue tradizioni marinare. A rendere possibile Il Mare Festival sono anche alcune importanti realtà del territorio, come UniGE, Filse, Costa Edutainment, Biblioteca "A. e A. Vago", Museo del Mare di Santa Margherita ligure e soci promotori, Lega Navale, Hotel Helios, Hotel



Regina Elena, Ristorante Cambusa, Fotoclub Immagine AVIS. Tutti gli eventi sono gratuiti e senza prenotazione, maggiori informazioni sono disponibili su [livesanta.it](https://livesanta.it).

“Organizzare un festival di respiro nazionale, ispirato alla principale risorsa di Santa Margherita Ligure, era uno dei nostri obiettivi di mandato”, commenta **Guglielmo Caversazio**, Sindaco del Comune di Santa Margherita Ligure. “Il principale, parlando di politica turistica. Siamo felici di essere riusciti, a meno di un anno dall’insediamento, a imbastire un lavoro difficile e impegnativo che sta per dare i suoi frutti. L’intento de ILMare Festival non è quello di aumentare semplicemente le presenze a Santa Margherita, quanto piuttosto veicolare un’immagine non riconducibile alla semplice etichetta di elegante centro balneare. Vogliamo favorire la percezione di una città capace di fare cultura grazie alla sinergia e alla rete fra Comune, mondo accademico, imprese culturali, mediatiche e ricettive. Siamo fiduciosi che l’edizione zero ci farà muovere il primo, fondamentale passo in questa direzione, dando il là a un processo di crescita che entro cinque anni renderà Santa Margherita un punto di riferimento per il turismo culturale”.

Saluta l’evento anche il comandante dell’ufficio circondariale marittimo di Santa Margherita **Salvatore Amenta**. “Questa manifestazione rappresenta un’opportunità importante per promuovere la cultura e la coscienza marittima. Il mare è una risorsa fondamentale per il nostro paese, non solo per la sua importanza economica, ma anche per il suo valore culturale e sociale. La cultura marittima è infatti di fondamentale importanza per garantire tanto la ricchezza del patrimonio naturalistico nazionale quanto i rilevanti interessi sociali ed economici coinvolti nella valorizzazione e nella fruizione delle relative risorse”.

“Il mare da sempre suona e risuona, il Mediterraneo canta. Ma la musica deve essere sostenibile”, spiega il coordinatore scientifico de ILMare Festival **Mario Tozzi**. “La ricerca scientifica gioca un ruolo chiave, fornendo strumenti e conoscenze per comprendere i cambiamenti in atto: solo integrando scienza, innovazione e responsabilità collettiva potremo garantire che questa armonia continui a risuonare nel futuro”.

“È un festival che parlerà delle sfide globali tra potenze e di cooperazione, di biodiversità e di accoglienza, di sostenibilità e di prospettive della Blue Economy, perché il mare rappresenta la vastità interiore, le profondità dell’io, l’orizzonte di cambiamento e il banco di prova per la tenacia umana”, hanno aggiunto i direttori de ILMare Festival **Rosangela Bonsignorio** e **Danco Singer**.